



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Ingegneria delle costruzioni(<i>IdSua:1537966</i>)
Nome del corso in inglese	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ingegneriadellecostruzioni.unich.it/didattica/laurea-triennale-I23
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCIARRA Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CELLINI	Paola	MAT/02	PA	1	Affine
2.	CLEMENTE	Antonio Alberto	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
3.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante
4.	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	RU	.5	Caratterizzante
5.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base
6.	SPACONE	Enrico	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
7.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
8.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante

9.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante
10.	BRANDO	Giuseppe	ICAR/09	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

D'ALBENZIO Valerio
valeriobenzio96@libero.it
FUSELLA Stefano
stefano.fusella1994@gmail.com
SAVINI Marco marco.savini@studenti.unich.it
VITACOLONNA Mario mario@vitacolonna.it
VITULLO Giuseppe giuseppe.vitullo@live.it

Gruppo di gestione AQ

Leonardo CANGELMI
Vincenzo SEPE
Paolo ZAZZINI

Tutor

Giuseppe BRANDO
Guido CAMATA

Il Corso di Studio in breve

L'attuale ordinamento degli studi universitari prevede una organizzazione didattica che sappia conciliare requisiti di qualità ed efficienza con l'opportunità di offrire percorsi formativi più articolati e flessibili e di rispondere alle domande innovative del mercato del lavoro e delle professioni che richiedono una solida formazione di base, ma anche approfondimenti mirati, secondo profili potenzialmente diversificati.

Con queste finalità è attivato il corso triennale in Ingegneria delle Costruzioni, nella classe di laurea L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), indirizzato alla formazione di tecnici laureati, disponibili a esperienze di lavoro immediato in settori, come quello dell'edilizia, che esprimono una domanda consistente e continua e che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse.

L'offerta didattica è pertanto mirata alla definizione di una figura di progettista che, per la sua formazione tecnico-scientifica, rende possibile l'iscrizione sia all'albo professionale degli Ingegneri Junior, sia a quello degli Architetti Junior.

Nello stesso Ateneo, è previsto un percorso di continuazione degli studi a livello di formazione avanzata offerto dal corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni (istituito nella classe LM-24: Ingegneria dei sistemi edilizi) che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.

26/02/2017



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

All'atto dell'istituzione del corso di laurea, si è proceduto alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270/2004. Dopo un ampio confronto con le organizzazioni rappresentative presenti nel territorio, è risultato un giudizio complessivamente positivo sul progetto del nuovo corso di studi: in particolare le organizzazioni rappresentative hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia nel comparto delle nuove costruzioni che in quello della gestione dell'esistente, nonché dell'industria di prodotti e manufatti per l'edilizia, secondo tendenze emergenti anche in ambito europeo.

La consultazione ha condotto ad individuare il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni come un tecnico polivalente in grado di assumere responsabilità, anche di alto livello, nei cantieri, semplici e complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla gestione.

Attraverso la ripetizione ciclica delle consultazioni, gli obiettivi inizialmente individuati sono stati verificati alla prova dei fatti e convenendo nella opportunità di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante alla figura professionale da formare. Il corso di laurea è stato aggiornato tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di più immediata comprensione.

Il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione iniziale è identificabile nella Commissione del Consiglio della Facoltà di Architettura, delegata alla istruttoria degli atti istitutivi del corso di studi.

Ad oggi, la continuità dei contatti con le organizzazioni territoriali sarà garantita dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento. Le riunioni operative e decisionali saranno allargate al Gruppo di gestione AQ.

Le organizzazioni consultate, direttamente o tramite documenti e studi di settore, sono gli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti e le Associazioni degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente più su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/03/2017

Sulla scorta degli incontri effettuati in fase di accreditamento iniziale e degli elementi emersi nel corso degli anni, sono state

individuare come portatrici di interesse verso il corso di studi in Ingegneria delle Costruzioni L23/LM24 le seguenti istituzioni: Confindustria (Chieti-Pescara), ANCE (Chieti e Pescara), Ente Scuola Edile (Chieti e Pescara), Ordini degli Ingegneri e degli Architetti (Chieti e Pescara), Collegio dei Geometri (Chieti e Pescara), Provincia di Pescara, Istituti scolastici delle province di Chieti, Pescara e L'Aquila (licei classici e scientifici, istituti per geometri).

Dopo il recente incontro con tali organizzazioni, svoltosi a Chieti nel 2016 e riassunto nel verbale riportato alla fine di questo punto, ed anche in considerazione del limitato numero di presenze riscontrate rispetto ai soggetti invitati, si è stabilito di consultare periodicamente dette organizzazioni mediante un questionario da somministrare via e-mail, confidando che tale più snella modalità di interazione favorisca una maggiore partecipazione. I risultati della consultazione via e-mail saranno poi sottoposti al Consiglio di Corso di Studi e a tutte le organizzazioni portatrici di interesse, nonché resi pubblici sui siti istituzionali. Resta comunque inteso che periodicamente, e comunque con cadenza non superiore ai due anni, saranno indette riunioni con modalità tradizionale, che si ritiene utile estendere anche ad una rappresentanza degli studenti. Al fine di evidenziare e affrontare eventuali criticità o anomalie riscontrate dagli studenti, si è rivelata altresì molto utile la modalità di un incontro aperto docenti-studenti, che si intende ripetere almeno una volta all'anno. Gli incontri finora effettuati hanno infatti visto una partecipazione degli studenti numerosa e attiva: 17/11/2015, presenti circa 40 studenti (L23 + LM24), 08/03/2016, presenti circa 150 studenti (L23 + LM24).

VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI (ai sensi dell'art.11, c. 4, DM270/2004)

Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni
(L-23 e LM-24)

SEDUTA DEL 12 gennaio 2016

Il giorno 12 gennaio 2016 alle ore 15:00, presso la Sala ex Presidio del Rettorato dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara si è tenuto l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzato alla discussione della proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni (L-23 e LM-24).

Sono stati invitati i seguenti soggetti:

- CONFINDUSTRIA CHIETI PESCARA, Presidente Dott. Gennaro Zecca;
- ANCE PESCARA Presidente Dott. Marco Sciarra;
- ANCE CHIETI, Presidente;
- ENTE SCUOLA EDILE PESCARA, Presidente;
- ENTE SCUOLA EDILE CHIETI, Presidente;
- ORDINE INGEGNERI PESCARA, Presidente Ing. Maurizio Vicaretti;
- ORDINE INGEGNERI CHIETI, Presidente Ing. Nicola Centofanti;
- ORDINE ARCHITETTI PESCARA, Presidente Arch. Laura Antosa;
- ORDINE ARCHITETTI CHIETI, Presidente Arch. Franco Trovarelli;
- COLLEGIO GEOMETRI PESCARA, Presidente Geom. Finaguerra Tiziana;
- COLLEGIO GEOMETRI CHIETI, Presidente Geom. Santone Rocco Antonio;
- PROVINCIA DI PESCARA, Settore IV - Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile - Trasporti - Ing. Gianfranco Piselli;
- PROVINCIA DI PESCARA - Settore V - Opere Pubbliche e Manutenzioni - Dr. Ing. Paolo D'Incecco;
- PROVINCIA DI PESCARA - Settore IV - Edilizia scolastica, Patrimonio e Politiche del lavoro, Dott.ssa Nicoletta Bucco;
- IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI - F.PALIZZI - VASTO, Dirigente Scolastico Prof. Fuiano Gaetano Luigi;
- IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI - E. FERMI - LANCIANO, Dirigente Scolastico;
- IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI - GALIANI-DE STERLICH di CHIETI, Dirigente Scolastico Dott. Marco Marino;
- LICEO CLASSICO- G.B. VICO CHIETI, Dirigente Scolastico, Dott.ssa Giuseppina Politi ;
- G.B. VICO CHIETI LICEO CLASSICO, Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppina Politi ;
- I.I.S. PANTINI-PUDENTE VASTO LICEO CLASSICO, Dirigente Scolastico Dott.ssa Letizia Daniele;
- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE D.COTUGNO - L'AQUILA - LICEO CLASSICO, Dirigente Scolastico
- ISTITUTO SUPERIORE TORLONIA - BELLISARIO - AVEZZANO - LICEO CLASSICO, Dirigente Scolastico;
- V.EMANUELE II LANCIANO - LICEO CLASSICO Dirigente Scolastico Dott.ssa M. Patrizia Costantini

- L. SAVOIA - LICEO SCIENTIFICO - CHIETI Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Giusti
- DA VINCI - DE GIORGIO - LICEO SCIENTIFICO - LANCIANO Dirigente Scolastico
- F. MASCI- LICEO SCIENTIFICO - CHIETI Dirigente Scolastico Prof.ssa Giovanna Fucci
- G.GALILEI - LICEO SCIENTIFICO - LANCIANO Dirigente Scolastico Prof.ssa Eliana De Berardinis
- ITI- LICEO SCIENTIFICO " MATTEI " - VASTO Dirigente Scolastico Prof.ssa Angelini Maria Grazia
- Liceo Scientifico "C.D'Ascanio" LICEO SCIENTIFICO- Prof.ssa Natalina Ciacio
- I.T.C.G. "G. Marconi" Prof.ssa Angela Pizzi
- Liceo Classico"G. D'Annunzio"LICEO CLASSICO - Dott.ssa Donatella D'Amico
- Liceo Scientifico "L. da Vinci" LICEO SCIENTIFICO - prof. Giuliano Bocchia
- Liceo Scientifico "G. Galilei" LICEO SCIENTIFICO - Prof Carlo Cappello
- I.T.C.G. "Aterno-Manthonè"Prof.ssa Sanvitale Antonella
- I.I.S."A.Volta" (ITIS+LS - Sc.Applicate) LICEO SCIENTIFICO - Prof.ssa Natalina Ciacio

All'incontro sono presenti:

- Presidente Ordine degli Architetti Chieti, Arch. Franco Trovarelli;
- Presidente collegio geometri di Chieti, Geom. Santone Rocco Antonio;
- Delegato Ist. Tec. Commerciale e per geometri Galiani-De Sterlich di Chieti, Prof. Bufo Ernesto;
- Delegata Liceo Scientifico" C.D'Ascanio" di Montesilvano, Prof.ssa Lucia Di Pasquale

Sono, altresì, presenti alla riunione il Prof. Claudio Valente (Responsabile dei Corsi di Studio Triennale e magistrale in Ingegneria delle Costruzioni), i Proff. Vincenzo Sepe, responsabile AQ, Sergio Montelpare, delegato Orientamento, il Prof. Nicola Sciarra e il Prof. Enrico Spacone (Dipartimento di Ingegneria e Geologia) e il Prof. Nazzareno Re (Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).

Aprè la seduta il Prof. Re osservando che le modifiche di ordinamento proposte risultano tecnicamente realizzabili, tuttavia sarebbe preferibile specificare come il CdS L23 intenda soddisfare il requisito della sicurezza e della protezione ambientale nell'ambito dell'edilizia e come il CdS LM24 intenda attribuire un maggiore apporto delle discipline proprie dell'ingegneria rispetto a quelle più pertinenti alla architettura.

Il prof. Valente risponde alle osservazioni avanzate dal prof. Re chiarendo come vengono raggiunti gli obiettivi connessi alla modifica dell'ordinamento. Osservazioni e chiarimenti saranno oggetto di corrispondenza scritta.

Segue un approfondito dibattito durante il quale si segnalano i seguenti interventi.

Il Prof. Bufo Ernesto, delegato Ist. Tec. Commerciale e per geometri Galiani-De Sterlich di Chieti segnala che, sebbene l'insegnamento nelle scuole non sia lo sbocco occupazionale principale dei laureati in Ingegneria, nel corso di studio non vengono previsti tutti i crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'abilitazione all'insegnamento. Tutti i partecipanti apprezzano l'osservazione sottolineando il fatto che anche l'insegnamento è un'area tematica lavorativa possibile e pertanto si impegneranno a cercare di risolvere questa lacuna nella progettazione del Regolamento didattico del Corso di Studio.

Il Presidente del Collegio Geometri di Chieti, Geom. Santone Rocco Antonio spiega la difficoltà ad accogliere all'interno del suo ordine professionale i laureati di questo Ateneo in quanto i 6 mesi richiesti di tirocinio effettivo, svolti non all'interno dell'università ma presso studi professionali, non vengono giustificati e inoltre lamenta una mancanza di apertura dell'Università con il territorio.

Il Prof. Claudio Valente apprezza l'osservazione del Dott. Santone Rocco Antonio affermando che si può cercare di colmare questa lacuna cercando di qualificare i soggetti presso cui gli studenti svolgono il tirocinio il quale però comunque non può coprire l'arco temporale di 6 mesi.

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti Chieti, Arch. Franco Trovarelli, concorda con il Presidente dell'Ordine dei Geometri e racconta la sua esperienza negativa con gli "architetti junior" introdotti in prima battuta nella riforma del 3+2, criticando l'eventuale conflitto con professioni regolamentate con precise norme e segnalando la necessità di esplicitare dettagliatamente il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati.

Interviene il Prof. Spacone che afferma l'apertura al territorio non può che trovarlo favorevole, poiché è necessario abbracciare l'idea che la formazione deve essere aderente alla realtà territoriale in cui si concretizza ed è una delle motivazioni principali che hanno condotto alla convocazione del Tavolo. Propone di continuare il proficuo confronto nel corso dei prossimi mesi.

Prosegue il Prof. Valente presentando le caratteristiche dei corsi di studio evidenziandone contenuti, obiettivi formativi e finalità, soffermandosi, inoltre, in modo particolare ad illustrare le principali modifiche apportate all'ordinamento didattico dei corsi di studio in Ingegneria delle Costruzioni.

Al termine della presentazione le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di offerta formativa 2016/2017, illustrata dal Prof. Valente, per entrambi i corsi di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere junior o Architetto junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può svolgere attività di:

- assistenza alla progettazione nel settore delle costruzioni;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- gestione dei processi produttivi del settore edilizio;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi.

competenze associate alla funzione:

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in enti pubblici, studi professionali, società di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e strutturale, oltre che in industrie del settore delle costruzioni edili.

Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea L23 in Ingegneria delle Costruzioni è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

E' richiesto, inoltre, il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riguardo alla matematica, alla fisica e al disegno.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di laurea saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/03/2017

Il corso di studio è ad accesso libero. Quindi non è prevista una verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione al corso di studio. E' invece prevista una verifica delle conoscenze iniziali dopo l'immatricolazione che rappresenta uno strumento di valutazione della preparazione iniziale dello studente finalizzato ad individuare eventuali lacune da colmare.

La verifica delle conoscenze iniziali avviene tramite una prova obbligatoria sulle nozioni di base di matematica, fisica, e disegno fornite dalla scuola primaria e secondaria.

Gli studenti che ottengano esito negativo in tale prova avranno l'obbligo di integrare le loro conoscenze di base entro il primo anno di corso, secondo la indicazioni dei docenti delle materie oggetto della prova, e di superare almeno due esami su tali materie prima dell'inizio del secondo anno. Se non assolveranno tale obbligo, non potranno iscriversi al secondo anno e, in caso di proseguimento degli studi nel corso di laurea, saranno reiscritti al primo anno come ripetenti.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/01/2016

Il corso di laurea in "Ingegneria delle costruzioni" è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali,

costruttivi, tecnologici;

- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

Il percorso formativo prevede un primo anno in cui lo studente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica, della fisica, della chimica applicata e del disegno e acquisisce una prima esperienza di costruzioni. Nel secondo anno di corso rafforza le conoscenze nel settore delle costruzioni sia come gestione del territorio, che come aspetti architettonici e strutturali dell'edilizia. Nel terzo anno approfondisce le medesime tematiche con attenzione verso la sicurezza delle costruzioni e del cantiere. Una serie di insegnamenti di corredo che riguardano le discipline associate al settore delle costruzioni e che vanno dalla storia, alla fisica tecnica, agli aspetti economici e legislativi, al cantiere, ecc., completano il quadro formativo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il corso di laurea intende fornire agli studenti le conoscenze essenziali atte all'acquisizione degli strumenti tecnico-metodologici per la comprensione delle problematiche relative al governo delle trasformazioni dell'ambiente costruito. Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà delle costruzioni edilizie e la dinamica della loro progettazione, trasformazione e gestione; dovrà inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per controllare il processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di fornire un contributo tecnico al controllo delle sue trasformazioni.</p> <p>Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, di natura sia metodologica che applicativa. La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà attuata attraverso il superamento degli esami di profitto, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica tecnico-applicativa e progettuale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di corsi integrati, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.</p>

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea intende fornire agli studenti le conoscenze essenziali atte all'acquisizione degli strumenti tecnico-metodologici per la comprensione delle problematiche relative al governo delle trasformazioni dell'ambiente costruito. Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà delle costruzioni edilizie e la dinamica della loro progettazione, trasformazione e gestione; dovrà inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per controllare il processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di fornire un contributo tecnico al controllo delle sue trasformazioni.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, di natura sia metodologica che applicativa. La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà attuata attraverso il superamento degli esami di profitto, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica tecnico-applicativa e progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito. Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di corsi integrati, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA 1 (*modulo di ANALISI MATEMATICA*) [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 (*modulo di ANALISI MATEMATICA*) [url](#)

C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI [url](#)

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE [url](#)

ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (*modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI*) [url](#)

ELEMENTI DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI (*modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI*) [url](#)

FISICA [url](#)

SCIENZA DEI MATERIALI [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE (*modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI*) [url](#)

C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO [url](#)

C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA (*modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO*) [url](#)

IDRAULICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia) (*modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria) (*modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)
 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (*modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)
 URBANISTICA (*modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO*) [url](#)
 ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA [url](#)
 C.I. GEOINGEGNERIA [url](#)
 DISEGNO DIGITALIZZATO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)
 ESTIMO [url](#)
 GEOLOGIA APPLICATA (*modulo di C.I. GEOINGEGNERIA*) [url](#)
 GEOTECNICA (*modulo di C.I. GEOINGEGNERIA*) [url](#)
 INFORMATICA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO [url](#)
 ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.

Abilità comunicative

La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo delle costruzioni edili. E' quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirà quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.

Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con

	<p>mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.</p> <p>Le verifiche sulla valutazione delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Sarà compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacità in un processo di "apprendimento continuo", che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca, attività di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.</p> <p>Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/01/2016

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilato autonomamente sotto la supervisione di un relatore. A seconda della scelta del candidato, l'elaborato può contenere una sintesi critica del percorso formativo oppure un approfondimento di una tematica propria del corso di studio oppure ancora entrambi gli argomenti.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/03/2017

La prova finale si svolge in seduta pubblica. Al candidato viene assegnato un tempo determinato per la presentazione del proprio lavoro. E' consigliata la presentazione a mezzo proiezione. La commissione di laurea formula il proprio giudizio alla fine di un blocco di presentazioni numericamente tali da impegnare una fascia temporale non superiore alla mezza giornata.

La redazione dell'elaborato di tesi deve essere svolta sotto la guida di un docente del Corso di laurea (relatore). Il corelatore, se presente, può essere un esterno esperto della materia trattata. La commissione di tesi e' composta dai relatori piu' altri docenti del Corso di laurea fino alla concorrenza del numero minimo di commissari previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo.

Il punteggio attribuibile alla prova finale è di massimo 8 punti su 110, ripartiti come segue:

- massimo 5 punti per l'esame di laurea, attribuiti tenendo conto sia del lavoro presentato sia dell'esposizione del candidato;
- massimo 3 punti per il curriculum, di cui massimo 1 per la puntualità nel percorso degli studi e massimo 2 per la media dei voti degli esami M (in centodecimi), da assegnare come segue: 1 punto se lo studente e' in corso o al primo anno fuori corso (indipendentemente dalla media) e 0 punti altrimenti, 0 punti se $M \leq 90$; 1 punto se $90 < M \leq 100$; 2 punti se $M > 100$.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della commissione nei casi in cui il punteggio complessivo, somma della media degli esami sostenuti e del punteggio della prova finale, sia almeno di 110/110.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-23-ingegneria-delle-costruzioni>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/02	Anno di corso 1	ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA link	CELLINI PAOLA	PA	6	60	
		Anno						

2.	MAT/05	di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link	CELLINI PAOLA	PA	6	60
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 2 (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link	CANGELMI LEONARDO	RU	6	60
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE link	TUNZI PASQUALE	PA	9	90
5.	ICAR/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI</i>) link	BRANDO GIUSEPPE	RD	6	60
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	ELEMENTI DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI</i>) link	FALASCA CARMINE	PA	6	60
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	MARZETTI LAURA	RD	9	90
8.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA DEI MATERIALI link			6	60
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE (<i>modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI</i>) link			6	60
10.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA</i>) link			6	60
11.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			6	60
12.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link			6	60
13.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO</i>) link			6	60
		Anno di					

14.	ICAR/02	corso 2	IDRAULICA link	6	60
15.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6	60
16.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia) (<i>modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	6	60
17.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria) (<i>modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	6	60
18.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA</i>) link	6	60
19.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO</i>) link	6	60
20.	ING-IND/11	Anno di corso 3	ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA link	6	60
21.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DIGITALIZZATO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO link	6	60
22.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO link	6	60
23.	GEO/05	Anno di corso 3	GEOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di C.I. GEOINGEGNERIA</i>) link	6	60
24.	ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA (<i>modulo di C.I. GEOINGEGNERIA</i>) link	6	60
25.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA link	6	60
26.	ICAR/11	Anno di corso	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO link	6	60

		3				
27.	ICAR/11	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE link		12	120
28.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link		6	60
29.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link		6	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule II semestre a.a. 2016/2017

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule per laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteche di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca dipartimento Ingeo - sezione ingegneria

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività sono coordinate in modo centralizzato dal Comitato Orientamento e Disabilità in cui sono presenti i rappresentanti dei dipartimenti e delle scuole dell'Ateneo "G. d'Annunzio". Per il Dipartimento INGEO, e nella fattispecie per il corso di studi in Ingegneria delle Costruzioni, il ruolo di coordinamento è affidato al Prof. Sergio Montelpare. 15/06/2017

Relativamente all'orientamento in ingresso vengono effettuate durante l'anno accademico delle visite presso le scuole; in particolare, di comune accordo con i responsabili dell'orientamento in uscita delle medesime, vengono organizzati incontri per illustrare l'offerta formativa dei corsi triennale e magistrale e, nel caso di richiesta, lezioni introduttive che illustrano i temi trattati nel percorso di studi. Parallelamente agli incontri presso le scuole vengono organizzate, su coordinamento centrale dell'Ateneo, delle giornate di incontro presso la sede universitaria di Viale Pindaro in cui viene illustrata l'offerta formativa.

In aggiunta viene organizzato annualmente, presso il Dipartimento, un Openday dove le informazioni dei corsi vengono arricchite con la presentazione delle attività di ricerca dei singoli docenti. Le informazioni fornite con queste tipologie di incontri diretti vengono rese disponibili anche mediante un sito web federato (www.ingegneriadellecostruzioni.unich.it) dove è presente, fra le sezioni principali, la pagina di orientamento che raccoglie tutte le informazioni necessarie alla comprensione delle attività, alle procedure di iscrizione ed alle infrastrutture di accoglienza. Nel sito web sono anche rese disponibili delle brochure e delle locandine dei corsi di studio in formato elettronico.

In collaborazione con le associazioni studentesche è stata attivata una pagina Facebook del corso di studi raggiungibile dal sito federato dei CdS (<https://www.facebook.com/ingegneria.dellecostruzioni>) in cui oltre alle informazioni presentate nel sito web vengono raccolte le istanze degli studenti.

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

E' a disposizione dell'utenza esterna un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (polo Pindaro). 15/06/2017

Relativamente al tutorato in itinere, sono stati banditi 15 posti di tutor accademico nel precedente anno accademico e sono previsti 17 posti per quello attualmente in corso. La scelta dei corsi in cui attivare tali figure è stata basata sia sulla richiesta dei singoli docenti, sia sulle informazioni di numerosità dei frequentanti, sia su indicazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei stranieri; queste collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti per periodi di tirocinio e stage all'estero, verso cui indirizzare gli studenti.

Per la formazione all'estero il CdS fa riferimento al coordinamento di settore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia che avviene attraverso il responsabile incaricato dal Consiglio del Dipartimento, prof. Marcello Vasta, e gli Uffici centrali di Ateneo.

Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale con durata accordo fino all'anno 2021 ad eccezione di "Bogazici University Department of Civil Engineering" e "Universidade do Porto" che hanno validità fino all'anno 2018.

Descrizione link: pagina web di Ateneo Erasmus +

Link inserito: <http://unich.it/manager.it/studenti/>

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
-------------------------	------------------	-------------------------	--------

1	Université de Liège (Liège BELGIUM)	24/12/2013	7	Solo italiano
2	ČESKÉ VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague CZECH REPUBLIC)	24/12/2013	7	Solo italiano
3	University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLAND)	25/02/2014	6	Solo italiano
4	Université de Poitiers (Poitiers FRANCE)	24/12/2013	7	Solo italiano
5	Fachhochschule Koblenz (Koblenz GERMANY)	19/08/2015	6	Solo italiano
6	University of Patras (Patra GREECE)	25/02/2014	7	Solo italiano
7	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GREECE)	24/12/2013	7	Solo italiano
8	University of Malta (Malta MALTA)	08/01/2016	6	Solo italiano
9	POLITECHNIKA KRAKOWSKA IM. TADEUSZA KOSCIUSZKI (Krakow POLAND)	24/12/2013	7	Solo italiano
10	University of Rzeszów (Rzeszów POLAND)	24/12/2013	7	Solo italiano
11	Politechnika Wroclawska - Wroclaw University of Technology (Wroclaw POLAND)	12/02/2015		Solo italiano
12	Universidade de Aveiro (Aveiro PORTUGAL)	24/12/2013	7	Solo italiano
13	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	24/12/2013	7	Solo italiano
14	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	24/12/2013	7	Solo italiano
15	Universidade do Porto (Porto PORTUGAL)	23/09/2015	2	Solo italiano
16	Universitatea Politehnica din Timisoara (Timișoara ROMANIA)	15/01/2014	7	Solo italiano
17	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
18	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAIN)	16/01/2014		Solo italiano
19	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	24/12/2013	7	Solo italiano
20	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	24/12/2013		Solo italiano
21	Dicle University (Diyarbakir TURKEY)	24/12/2013	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/04/2015

QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2016

Studenti frequentanti

L'analisi dell'opinione degli studenti frequentanti si basa su un totale di circa 1600 risposte per domanda valutata. Tale campione rappresenta circa il 40% degli studenti iscritti al primo anno di corso e può essere considerato soddisfacentemente rappresentativo dell'opinione dell'intero corpo studentesco. E' possibile tracciare uno storico del punteggio sintetico complessivo che risulta pari a 2.95, 3.16, 3.14 e 3.23 dalla coorte 2012/2013 alla coorte 2015/2016. Il dato complessivo denota una sostanziale crescita delle valutazioni nel tempo con punteggi dell'ordine o superiori al 3 (equivalente al 7.5 in scala 1-10) e percentuali dell'ordine dell'80% di studenti sostanzialmente soddisfatti del corso. L'analisi di dettaglio mostra che il CdS ha valutazioni relativamente omogenee che si collocano nella forchetta 2.9-3.4 per tutti gli argomenti valutati. In particolare, il dato relativo all'interesse suscitato dagli argomenti di insegnamento abbinato all'apprezzamento relativo alla disponibilità complessiva dei docenti e al rispetto degli orari, denota una efficace conduzione dei corsi che si mantiene nel tempo. L'analisi per aree CUN è poco significativa considerata la preponderanza dell'area 8 rispetto alle altre, infatti la valutazione ad essa corrispondente è nella media del punteggio complessivo. Più efficace appare l'analisi per SSD che mostra come, a parte due casi, i giudizi si collocano nella forchetta 3.1 - 3.5 denotando quindi una buona uniformità a livello medio-alto dei corsi erogati. L'analisi per insegnamenti conferma quanto sopra. Infine, si osserva una differenza tra le valutazioni (non elevate) e i suggerimenti degli studenti in merito ai carichi didattici. In questo secondo caso infatti la preponderanza degli studenti indica che gli insegnamenti presuppongono il giusto carico di conoscenze di base e che si ritiene opportuno lasciare invariato il carico didattico; considerazioni che si uniscono alla impraticabilità del miglioramento della sinergia con altri insegnamenti.

Studenti non frequentanti

Il campione è costituito da un numero del tutto marginale rispetto alla intera popolazione studentesca. Questo aspetto consente solo considerazioni qualitative. In larga massima le valutazioni degli studenti non frequentanti sono allineate con quelle degli studenti frequentanti, ma con il punteggio sintetico complessivo pari a 2.95. Un elemento di distinzione tra studenti frequentanti e

non si ricava dai commenti a corredo delle risposte. Gli studenti non frequentanti richiedono un alleggerimento complessivo del carico didattico, che siano fornite maggiori conoscenze di base e che si migliori la qualità del materiale didattico.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si analizzano i dati reperiti dal sito Alma Laurea. I dati sono aggiornati all'aprile 2016 e riferiti all'anno di laurea 2015. ^{10/09/2016} Il campione indagato, costituito da 127 laureati bilanciati tra maschi e femmine, può considerarsi sufficientemente rappresentativo.

Il 75% degli studenti si laurea entro il secondo anno fuori corso ed il ritardo medio alla laurea risulta di 1.6 anni. Si deve però considerare che una frazione rilevante degli studenti (26%) proviene da altre esperienze universitarie non portate a termine; dato che indica anche una certa attrattività del CdS.

Di rilievo risultano i giudizi sull'esperienza universitaria che mostrano una generale soddisfazione sia del corso di studi che dei rapporti con la docenza e tra gli studenti. Particolarmente significativa è la frazione di studenti (80%) che ritiene utile la frequenza. Discreta è anche la percentuale (54%) di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo. Buona è la valutazione della adeguatezza del carico didattico. Giudizi meno positivi sono espressi sulle aule e sulle postazioni informatiche.

Da segnalare è poi la percentuale di laureati (80%) che intendono proseguire gli studi (laurea magistrale).



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli immatricolati presenta un andamento progressivamente decrescente. La coorte 2014/2015 si colloca a livello della numerosità massima per la classe, mentre la coorte 2015/2016 si colloca lievemente al di sotto di tale valore. Questo esito, seppure fa perdere studenti al sistema deve essere letto positivamente per il CdS in quanto a sostenibilità didattica. L'ultima coorte si colloca infatti su rapporti studenti/docenti più adeguati ad una offerta formativa di standard elevato. 10/09/2016

Si conferma che il bacino di utenza abbraccia un'area geografica dimensionalmente vasta che comprende la fascia che va dall'Abruzzo, al Molise, alla Puglia e si estende a provenienze minoritarie, ma significative, dalla Basilicata, Calabria, Campania e Lazio. La provenienza scolastica del corpo studenti, inizialmente sbilanciata verso gli istituti tecnici, si è ormai stabilizzata su una ripartizione al 50% tra istituti tecnico/professionali e licei, con prevalenza di quello scientifico; così come il rapporto Maschi/Femmine = 2/1. Anche la fascia di età degli immatricolati appare ormai stabilizzata su valori che indicano una continuità degli studi tra quelli scolastici e quelli universitari. Infatti il 70% degli immatricolati si colloca nella fascia di età tra i 19 anni o meno, mentre la rimanente percentuale si colloca quasi esclusivamente nella fascia di età 20-22 anni.

In definitiva si nota una certa stabilizzazione dei numeri caratteristici del CdS confermata anche dai dati globali relativi al percorso e all'uscita. In particolare, per tutte le coorti si registra una percentuale di abbandono, ritenuta fisiologica, di circa il 30% concentrata prevalentemente nel passaggio dal primo al secondo anno di corso.

Relativamente alla carriera degli studenti si evidenzia ancora che il numero medio di cfu/anno è pari a circa 20, 38 e 46 rispettivamente per i tre anni di corso con una sorta di recupero in itinere che potrebbe denotare la carenza di un orientamento in ingresso degli studenti. Relativamente al conseguimento del titolo si osserva un progressivo incremento del tempo medio di conseguimento denotato anche dal numero crescente di studenti che si laureano due anni dopo e oltre la durata legale del corso. La votazione media esami dell'ordine del 26 si riflette in voti di laurea non elevati che si collocano prevalentemente nella fascia 95-105.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si analizzano i dati disponibili dal sito Alma Laurea. I dati sono aggiornati all'aprile 2016 e riferiti all'anno di laurea 2015. Il campione è costituito da 50 laureati che hanno risposto al questionario, su 60 contattati e corrisponde a circa il 30% del contingente medio annuo degli studenti immatricolati. I dati raccolti, quindi, costituiscono un riferimento sufficientemente rappresentativo. Il rapporto maschi-femmine del campione indagato corrisponde, in media, al rapporto maschi-femmine degli studenti immatricolati nell'ultimo triennio. L'età media alla laurea è di 24.7 anni con una durata media, non breve, del corso di studi di 4.6 anni. Da segnalare è la percentuale di laureati triennali (94%) che proseguono gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale ritenuta il naturale proseguimento della laurea di primo livello. Il 77% prosegue nello stesso ateneo con motivazioni principalmente legate al miglioramento della propria formazione e al miglioramento delle possibilità di trovare lavoro. Considerazioni sulla condizione occupazionale dei laureati triennali risultano di scarsa significatività atteso che la quasi totalità degli studenti prosegue la formazione con la laurea di secondo livello. Considerato anche che gli occupati risultano di fatto studenti che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea (nel campo privato, nel settore servizi). Di tali studenti ha dunque interesse verificare l'efficacia complessiva delle conoscenze acquisite durante il corso degli studi per il miglioramento generale 10/09/2016

della loro posizione lavorativa. Il giudizio globale medio corrisponde ad un livello discreto relativamente all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, all'utilizzo delle competenze acquisite, al miglioramento del lavoro dovuto alla laurea, alla adeguatezza della formazione professionale offerta dal corso di studi. In definitiva la laurea di primo livello appare attrattiva solo come primo passo per il completamento della formazione universitaria su base quinquennale attraverso il conseguimento di una laurea magistrale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

E' prevista una attività obbligatoria di tirocinio formativo da effettuare durante il corso di studi.

10/09/2016

Il regolamento per lo svolgimento del tirocinio rimanda al singolo studente la ricerca del soggetto ospitante con cui, successivamente, il CdS stipula opportuna convenzione.

Il CdS non ha predisposto una rilevazione sistematica dell'opinione dei soggetti ospitanti. Si sottolinea comunque che enti e/o imprese che in passato hanno accolto gli studenti hanno rinnovato la loro disponibilità e che gli studenti spesso mostrano soddisfazione per le attività svolte.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

15/06/2017

Descrizione link: organizzazione e gestione della qualità per le attività formative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

07/03/2017

L'Assicurazione della Qualità del CdS è organizzata in un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) costituito da:

- Vincenzo Sepe, PA (Responsabile)
- Paolo Zazzini, PA (Componente)
- Leonardo Cangelmi, RU (Componente).

Compiti:

al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- l'aggiornamento periodico del Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

15/06/2017

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Ingegneria delle costruzioni
Nome del corso in inglese	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ingegneriadellecostruzioni.unich.it/didattica/laurea-triennale-I23
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCIARRA Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Altri dipartimenti	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CELLINI	Paola	MAT/02	PA	1	Affine	1. ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA
2.	CLEMENTE	Antonio Alberto	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
3.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante	1. ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA 2. FISICA TECNICA
4.	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	RU	.5	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
5.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base	1. GEOLOGIA TECNICA
6.	SPACONE	Enrico	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) 2. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)
7.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE
8.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito

							ingegneria)
9.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA
10.	BRANDO	Giuseppe	ICAR/09	RD	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'ALBENZIO	Valerio	valeriobenzio96@libero.it	
FUSELLA	Stefano	stefano.fusella1994@gmail.com	
SAVINI	Marco	marco.savini@studenti.unich.it	
VITACOLONNA	Mario	mario@vitacolonna.it	
VITULLO	Giuseppe	giuseppe.vitullo@live.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANGELMI	Leonardo
SEPE	Vincenzo
ZAZZINI	Paolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

BRANDO	Giuseppe
CAMATA	Guido

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Viale Pindaro 42 - 65127 - PESCARA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	92

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	801T^2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	28/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2015	531702996	ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Sergio MONTELPARE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	60
2	2017	531703000	ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA <i>semestrale</i>	MAT/02	Docente di riferimento Paola CELLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/02	60
3	2017	531703002	ANALISI MATEMATICA 1 (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Paola CELLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/02	60
4	2017	531703003	ANALISI MATEMATICA 2 (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Leonardo CANGELMI <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/02	60
5	2016	531701822	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento (peso .5) Domenico Antonio POTENZA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	60
6	2015	531700718	DISEGNO DIGITALIZZATO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/17	Pierpaolo PALKA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
7	2017	531703005	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Pasquale TUNZI <i>Professore</i>	ICAR/17	90

8	2016	531701823	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Associato confermato Gianluca ANTONUCCI Ricercatore confermato	SECS-P/07	60
9	2017	531703006	ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI)	ICAR/09	Docente di riferimento Giuseppe BRANDO Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/09	60
10	2017	531703007	ELEMENTI DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI (modulo di C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI)	ICAR/12	Carmine FALASCA Professore Associato confermato	ICAR/12	60
11	2015	531700719	ESTIMO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA Professore Ordinario	ICAR/22	60
12	2017	531703008	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Laura MARZETTI Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	FIS/07	90
13	2016	531702998	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Sergio MONTELPARE Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/11	60
14	2016	531702997	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Paolo ZAZZINI Professore Associato confermato	ING-IND/11	60
15	2015	531700722	GEOLOGIA TECNICA <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Nicola SCIARRA Professore Ordinario	GEO/05	80
16	2016	531701825	GEOMORFOLOGIA APPLICATA	GEO/04	Enrico MICCADEI	GEO/04	60

		(modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
17 2016	531701826	IDRAULICA <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente non specificato	60
		LEGISLAZIONE EDILIZIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato	40
19 2016	531701827	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	60
20 2015	531702999	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ICAR/11	Docente non specificato	60
		ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE)	ICAR/11	Docente non specificato	80
22 2017	531703009	SCIENZA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente non specificato	60
23 2016	531701829	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Claudio VALENTE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08 60
24 2016	531701830	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Marcello VASTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08 60
25 2017	531703010	STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE (modulo di C.I.)	ICAR/18	Docente non specificato	60

		FONDAMENTI DI COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>					
26	2015	531700728	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Enrico SPACONE <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09 60	
27	2015	531700727	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Piero D'ASDIA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09 60	
28	2015	531700730	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Enrico SPACONE <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09 60	
29	2015	531700729	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Piero D'ASDIA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09 60	
30	2016	531701831	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente non specificato	60	
31	2016	531701832	URBANISTICA (modulo di C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio Alberto CLEMENTE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21 60	
						ore totali	1940

Offerta didattica programmata

Attività di base

ambito: Formazione scientifica di base		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		33	27 - 42
gruppo settore			
B11	GEO/05 Geologia applicata <i>C.I. GEOINGEGNERIA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>GEOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 9	
B12	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	9 - 15	
B13	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	
B14	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	

ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	12 - 27
gruppo settore			
B21	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 18	
B22	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI (1 anno) - 18 CFU - obbl</i> <i>STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 9	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 39 minimo da D.M. 36

Totale attività di Base 48 39 - 69

Attività caratterizzanti

ambito: Architettura e urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		36	24 - 48

Gruppo Settore

ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI (1 anno) - 18 CFU - obbl

	<i>ELEMENTI DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	
C11	<i>C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	18 - 30
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/11 Produzione edilizia	
	<i>ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	
C12		-
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	
C13	<i>C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	6 - 12
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/21 Urbanistica	
C14	<i>C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	0 - 6
	<i>URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
ambito: Edilizia e ambiente		CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	30 - 48
Gruppo Settore		
C21	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	
	<i>FISICA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
C22	<i>SCIENZA DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 24
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	
	<i>IDRAULICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
C23	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	6 - 6
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	
C24	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (Gruppo C) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (Gruppo D) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili		CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	24 - 30
Gruppo Settore		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	

	<i>C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI (1 anno) - 18 CFU - obbl</i>		
	<i>ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
C31	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>		6 - 12
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (Gruppo A) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (Gruppo B) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		
C32	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		6 - 12
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica		
C33	<i>C.I. GEOINGEGNERIA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>		6 - 6
	<i>GEOTECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività Caratterizzanti		90	72 - 126
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 27
	MAT/02 - Algebra		
A12	<i>ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 9
A13		0 - 0	0 - 6
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
A14	<i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia		
A17	<i>C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
	<i>GEOMORFOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 27
Altre attività		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente	12	12 - 12
	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		
	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel		

	mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		24	21 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 150 - 252		



Attività di base

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Formazione scientifica di base		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	42
Gruppo	Settore	min	max
B11	GEO/05 Geologia applicata	6	9
B12	MAT/05 Analisi matematica	9	15
B13	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	12
B14	INF/01 Informatica	6	6
ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	27
Gruppo	Settore	min	max
B21	ICAR/17 Disegno	6	18
B22	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		39	
Totale Attività di Base		39 - 69	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Architettura e urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	48
Gruppo	Settore	min	max
C11	ICAR/10 Architettura tecnica	18	30
	ICAR/11 Produzione edilizia		
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
C13	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	6	12
C14	ICAR/21 Urbanistica	0	6
ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	48
Gruppo	Settore	min	max
C21	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
C22	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	12	24
	ICAR/06 Topografia e cartografia		
	ICAR/22 Estimo		
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali		
C23	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6	6
C24	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	6	6
ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	30
Gruppo	Settore	min	max
C31	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	6	12
C32	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6	12
	ICAR/07 Geotecnica		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 126

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	27
A12	MAT/02 - Algebra	6	9
A13	IUS/10 - Diritto amministrativo	0	6
A14	SECS-P/07 - Economia aziendale	6	6
A17	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	6	6

Totale Attività Affini

18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori conoscenze linguistiche		0	3
Abilità informatiche e telematiche		0	0

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 21 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 252

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal D.M., è talmente ampia da suggerire in parte una scelta delle attività affini e integrative all'interno di tale offerta al fine di integrare le competenze tecniche acquisite negli ambiti caratterizzanti con l'acquisizione di conoscenze relative al diritto e all'economia di impresa, rafforzando la caratterizzazione del corso secondo gli

obiettivi formativi specifici indicati. In particolare, sono stati utilizzati, come attività formative affini o integrative non inserite nell'ordinamento del corso di studio, i settori scientifico disciplinari IUS/10 Diritto amministrativo, per potenziare la formazione sui principi e sulle regole che reggono le attività amministrative, SECS-P/07 Economia aziendale, per ampliare la formazione sulla funzionalità economica delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Comunque, il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già di base e/o caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti